



COMUNE DI ARDEA

Città Metropolitana di Roma Capitale

PROJECT FINANCING per:

**Affidamento in concessione dell'Ampliamento del Cimitero Comunale e costruzione del Tempio della Cremazione con progettazione, realizzazione, servizio di gestione e manutenzione mediante il ricorso al Finanziamento Tramite Terzi (F.T.T.)
(ai sensi dell'art.153, comma 19, del D.Dlgs. 163/2009 e ss.mm.ii.)**

"PROMOTORE"

INTEGRAZIONI SUCCESSIVE ALLA COMMISSIONE AMBIENTE del 29/01/2016

DOCUMENTO:

DISCIPLINARE DI GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE E CUSTODIA

IL PROMOTORE:

Costituenda A.T.I.

"Costruzioni Stradali & Consolidamenti" s.r.l. (Mandante)

"D'Urso Impianti" s.r.l. (Mandataria)

Timbro e firma:

Data:

FEBBRAIO
2016

IL RESPONSABILE del PROGETTO:

Arch. Michele Stamegna

Arch. Diva Stamegna

Arch. Rossana Suprano

Geom. Fabio Stamegna

Ing. Annarita Figliozzi

Timbro e firma:

Doc. n.

I

I COLLABORATORI al PROGETTO:

Arch. Antonio Stamegna

Arch. Anna Cardì

Arch. Cristina Ciccone

Ing. Giovanni Di Manno

Revisione:

IL R.U.P.



COMUNE DI ARDEA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

PROJECT FINANCING per:

**Affidamento in concessione dell'Ampliamento del Cimitero
Comunale e costruzione del Tempio della Cremazione con
progettazione, realizzazione, servizio di gestione e manutenzione
mediante il ricorso al Finanziamento Tramite Terzi (F.T.T.)**

(ai sensi dell'art.153, comma 19, del D.Dlgs. 163/2009 e ss.mm.ii.)

"PROMOTORE"

PROGETTO PRELIMINARE

**DISCIPLINARE DI GESTIONE
dei SERVIZI CIMITERIALI
e SERVIZI di MANUTENZIONE e CUSTODIA**

INDICE

| | |
|--|----|
| Art.1 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI..... | 3 |
| Art.2 – OGGETTO E SCOPO DELL’APPALTO | 3 |
| Art.3 – DURATA DELL’APPALTO..... | 3 |
| Art.4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA’ DI ESECUZIONE..... | 4 |
| Art.5 – MODALITA’ DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI..... | 4 |
| Art. 6 – PRESCRIZIONI GENERALI..... | 7 |
| Art.7 – ATTREZZATURE DI SERVIZIO | 7 |
| Art.8 – FUNZIONAMENTO DEL CIMITERO | 8 |
| Art.9 – ALTRI ONERI..... | 8 |
| Art. 10 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE | 9 |
| Art.11 – OSSERVANZA DEI CONTROLLI COLLETTIVI..... | 9 |
| Art. 12 – PENALI..... | 9 |
| Art.13 – CAUZIONE..... | 10 |
| Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI | 10 |
| Art. 16 – LOCALI IN COMODATO D’USO GRATUITO | 10 |
| Art. 17 – RIFIUTI CIMITERIALI | 10 |
| Art. 18 – DIREZIONE TECNICA..... | 11 |
| Art. 19 – CESSAZIONE ANTICIPATA..... | 11 |
| Art. 20 – INFORTUNI E DANNI | 11 |
| Art. 21 – INTERVENTI SOSTITUTIVI | 11 |
| Art. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 11 |
| Art. 23 – PRESCRIZIONI MINIME PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE E CUSTODIA | 12 |
| GENERALITA’ | 12 |
| MANUTENZIONE CAMPI DI SEPOLTURA ED AREE SCOPERTE DI PERTINENZA..... | 12 |
| SERVIZI DI MANUTENZIONE | 13 |
| MANUTENZIONI COMPRESSE NEL SERVIZIO E A CARICO DEL GESTORE..... | 14 |
| SERVIZI DI PULIZIA - COMPRESI NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE | 15 |
| DISINFESTAZIONI COMPRESSE - NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE | 17 |
| SGOMBERO NEVE - COMPRESO NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE | 17 |
| RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI ALL’INTERNO DEI CIMITERI – COMPRESI NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE | 18 |
| SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA | 20 |

Art.1 – RIFERIMENTI LEGISLATIVI E REGOLAMENTARI

- Capitolato Speciale d'Appalto
- Legge n.109/94 e s.m. e i.; Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture D. Legislativo n°163 del 12-04-2006;
- Regolamento della Polizia mortuaria (D.P.R. 10.09.1990 n. 285);
- Art. da 337 a 343 del T.U. delle leggi sanitarie (R.D. 27.07.1934 N. 1265) modificato con legge n. 1428 del 4/12/1956 e legge n. 998 del 17/10/1957 e all'art 28 della legge n. 166 del 01/08/2000;
- Circolare esplicativa n°24 del 24 giugno 1993, Direzione Generale dei Servizi di Igiene Pubblica;
- D.P.R. 21 ottobre 1975 n.803 art. 72 – Dimensione monumenti funebri;
- Legge n. 13 del 9-Gennaio- 1989 e s.m. e i.;
- D. L.gs 5 febbraio 1997 n°22 Nel Regolamento recante la disciplina per la gestione dei rifiuti sanitari, ai sensi dell'art.45 del citato Decreto Legislativo 5/2/1997, così come modificato, integrato e sostituito dal nuovo codice dell'ambiente di cui al D. Legislativo n° 152 del 3-4-2006;
- Decreto-legge 27 dicembre 2000, n. 392, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2001, n. 26, che ha introdotto l'onerosità per l'inumazione e la cremazione.

L'appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e di regolamento che nello svolgimento del servizio appaltato, siano applicabili alle attività, prestazioni, lavori posti in essere e materiali utilizzati per attuare il servizio stesso.

Tutte le leggi e normative si intendono comprensive delle successive modifiche ed integrazioni, anche se intervenute durante il periodo di appalto.

Art.2 – OGGETTO E SCOPO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la prestazione dei servizi cimiteriali per inumazione, esumazione, tumulazione, estumulazione, trasporto feretri da effettuarsi presso il Cimitero Comunale di Ardea.

Il servizio dovrà essere svolto in coordinamento con l'Ufficio Tecnico Comunale.

Le indicazioni tecniche contenute nel presente capitolato sono da intendersi minime ed inderogabili.

Il presente capitolato, comprensivo del relativo allegato tecnico, forma parte integrante e sostanziale del contratto.

Il servizi oggetto del presente appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico essenziale e non potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato.

Art.3 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha durata 25 (venticinque) anni, dalla data di affidamento del servizio, eventualmente rinnovabile, a descrizione dell'Amministrazione concedente, alle condizioni previste dalla normativa vigente.

Non è richiesto alcun preavviso o notifica alla scadenza del contratto. Qualora per qualsiasi motivo, alla scadenza dell'appalto, la procedura per l'affidamento della gestione non sia ancora definita o comunque il nuovo appaltatore non abbia assunto effettivamente l'esercizio, l'attuale appaltatore è tenuto a prestare servizio fino al passaggio di consegne al nuovo appaltatore, in ogni caso non oltre sei mesi dalla scadenza del contratto, alle stesse condizioni della gestione cessata.

Art.4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESECUZIONE

Il presente appalto prevede lo svolgimento dei servizi di seguito indicati:

1. Inumazioni, attuando le rotazioni in atto con regolarità e precisione;
2. Tumulazioni ipogee o epigee;
3. Estumulazioni e esumazioni autorizzate e/o ordinate dalle competenti autorità;
4. Estumulazioni ordinarie, compresa inumazione in campo comune in lotti indicati dal Servizio Tecnico comunale competente nelle modalità prescritte dall'art. 86 del regolamento di Polizia Mortuaria di cui il D.P.R. 285/90;
5. Esumazioni ordinarie con l'onere della raccolta delle ossa rinvenute e loro deposito in ossario comune o in loculi-ossari;
6. Operazioni di sanificazione e ripristino delle condizioni igieniche ordinate dall'autorità sanitaria in casi straordinari e d'emergenza;
7. Sepoltura dei nati morti, aborti, feti, parti anatomiche o qualsiasi organo proveniente da ospedali o cliniche negli appositi campi ad essi destinati;
8. Raccolta e stoccaggio in contenitori dei rifiuti cimiteriali casi come prescritto dal D.P.R. 254/2003 comprensiva della fornitura del materiale necessario;
9. Trasporto del feretro dalla consegna alla tumulazione o inumazione in tombe, loculi, cappelle e fosse.

Le prestazioni di cui sopra debbono essere eseguite secondo una delle seguenti tipologie di progetto:

- a) Lavoro urgente: segnalato tramite comunicazione verbale, telefonica o scritta, da iniziare entro 4 (quattro) ore dalla comunicazione e da ultimarsi nel termine indicato dalla stazione appaltante;
 - b) Lavoro programmato: individuato secondo le esigenze e le priorità operative stabilite dalla stazione appaltante, da iniziarsi comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di comunicazione (verbale, telefonica o scritta) e da ultimarsi nel termine indicato dalla stazione appaltante.
10. Manutenzione ordinaria del cimitero, pulizia, gestione rifiuti e tutte le altre operazioni riportate a carico del gestore nell'allegato tecnico.

Art.5 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

A - INUMAZIONI:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Scavo della fossa – mettendo in sicurezza lo scavo – (dimensioni secondo quanto previsto dal D.P.R. 285/90 s.m. e i. collocando la terra scavata attorno alla stessa purchè non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
3. Inumazione del feretro;
4. Reinterro nella fossa e formazione del cumulo di sagoma;
5. Ripristino di cordonature, pavimentazioni ed altri manufatti eventualmente danneggiati;
6. Reinterro a carico della ditta appaltatrice e smaltimento del terreno in eccedenza nel caso in cui lo stesso non viene classificato come "rifiuto proveniente da altre attività cimiteriali" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera f del D.P.R. 15=07/2003 n°254.

B - ESUMAZIONI:

1. Demolizione o recupero, secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale, del monumento di qualsiasi natura con eventuale utilizzo del compresso e allontanamento e smaltimento del materiale di risulta alla discarica autorizzata per rifiuti di inerti a carico dell'appaltatore, con particolare attenzione agli arredi funebri (vasi, foto, statue, etc.) da riconsegnarsi ai parenti che eventualmente ne facciano richiesta;

2. Scavo manuale della fossa – con l'uso di paratie di sicurezza – (dimensione secondo quanto previsto dal D.P.R. 285/90 s.m.e i.), collocando la terra scavata attorno alla stessa purchè non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
3. Esumazione dei resti mortali, ricomposizione degli stessi in cassetta di zinco (pagamento della cassetta di zinco a carico dei parenti);
4. Allontanamento e smaltimento dei rifiuti cimiteriali di risulta e loro smaltimento in discarica autorizzata a carico dell'appaltatore;
5. Tumulazione in ossario della cassetta di zinco contenente i resti mortali ove indicato dai parenti o dall'Amministrazione Comunale;
6. Reinterro della fossa con eventuale aggiunta di terra e ripristino di cordonature, pavimentazioni ed altri manufatti eventualmente danneggiati.

C - TUMULAZIONE IPOGEA:

Nel caso in cui non sia presente monumento:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare e/o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Asportazione dello strato superiore di terra fino alle lastrine;
3. Apertura del loculo attraverso l'asportazione delle lastrine cementizie;
4. Eventuale allontanamento di acqua presente all'interno del loculo;
5. Pulizia del loculo;
6. Tumulazione del feretro, posizionandolo nello spazio interno al loculo;
7. Riposizionamento lastrine cementizie di chiusura e sigillatura delle stesse;
8. Reinterro della fossa e formazione del cumulo di sagoma

Nel caso in cui sia presente monumento:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare e/o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Scavo del vialetto prospiciente il monumento fino all'individuazione del cassone – mettendo in sicurezza lo scavo – collocando la terra scavata attorno purchè non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
3. Demolizione della parete laterale del cassone;
4. Tumulazione del feretro;
5. Muratura di chiusura del cassone e reinterro dello scavo;
6. Riposizionamento cordoli eventualmente danneggiati;
7. Posa ghiaietto.

D - TUMULAZIONE EPIGEA:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare e/o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Apertura del loculo rimuovendo la sigillatura costituita, a seconda dei casi, da lastra lapidea o lastra cementizi senza danneggiare in alcun modo la stessa;
3. Pulizia del loculo;
4. Tumulazione del feretro, posizionandolo nello spazio all'interno del loculo;
5. Muratura a norma di legge e riposizionamento in sito della lastra cementizia.

E - ESTUMULAZIONE IPOGEA:

1. Demolizione e recupero del monumento, secondo le indicazioni dell'amministrazione comunale, di qualsiasi natura con eventuale utilizzo del compressore e allontanamento e smaltimento del materiale di risulta alla discarica autorizzata per rifiuti di inerti a carico dell'appaltatore, con particolare attenzione agli arredi funebri (vasi, foto, statue, etc.) da riconsegnarsi ai parenti che eventualmente ne facciano richiesta;

2. Asportazione dello strato superiore di terra (30-40 cm) fino alle lastre di copertura del loculo;
3. Apertura del loculo rimuovendo la sigillatura costituita da lastra cementizia, allontanamento e smaltimento in discarica autorizzata del materiale;
4. Estrazione del feretro dal loculo e verifica dello stato del cadavere;
5. (nel caso in cui sia decomposto si procederà come specificato al punto "G_CADAVERI INCONSUNTI");
6. Trasporto del feretro in luogo predisposto dove effettuare la riduzione e composizione dei resti mortali in cassetta di zinco (pagamento della cassetta di zinco a carico dei parenti);
7. Tumulazione in ossario della cassetta di zinco contenente i resti mortali ove indicato dai parenti o dall'Amministrazione Comunale;
8. Sanificazione del loculo;
9. Posa in opera di nuove lastre di chiusura;
10. Reinterro della fossa e ripristino di cordonature, pavimentazioni ed altri manufatti eventualmente danneggiati.

F – ESTUMULAZIONE EPIGEA:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare e/o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Apertura del loculo rimuovendo la sigillatura costituita da lastra lapidea e demolizione della chiusura costituita in mattoni o lastra cementizia;
3. Estrazione del feretro dal loculo;
4. Trasporto del feretro in luogo predisposto dove effettuare la riduzione e composizione dei resti mortali in cassetta di zinco (pagamento della cassetta di zinco a carico dei parenti);
5. Tumulazione in ossario della cassetta di zinco contenente i resti mortali ove indicato dai parenti o dall'Amministrazione Comunale;
6. Sanificazione del loculo;
7. Posa lastrina.

G – CADAVERI INCONSUNTI:

Nel caso in cui si presentassero, nel corso dello svolgimento delle operazioni, cadaveri inconsunti (non scheletrizzati o non completamente scheletrizzati) si dovrà procedere al trattamento del cadavere con sostanze biodegradanti che favoriscano i processi di scheletrizzazione o la ripresa dei processi di scheletrizzazione in esito di fenomeni cadaverici trasformativi-conservativi e procedere successivamente all'inumazione.

H – INUMAZIONE DI PARTI ANATOMICHE E FETI:

1. Scavo manuale della fossa – con l'uso di paratie di sicurezza – 8dimensioni secondo quanto prescritto dal D.P.R. 285/90 s.m. e i.) collocando la terra scavata attorno alla stessa purché non sia di pericolo per le operazioni successive o danneggi le tombe esistenti;
2. Inumazione del feretro contenente le parti anatomiche e/o feti;
3. Reinterro della fossa, allontanamento della terra in esubero in loco e ripristino di cordonature, pavimentazioni ed altri manufatti eventualmente danneggiati.

I – TUMULAZIONE IN OSSARIO:

1. Approntamento del cantiere, con la messa in opera delle misure necessarie ad evitare di sporcare e/o danneggiare i monumenti adiacenti;
2. Apertura dell'ossario rimuovendo la sigillatura costituita, a seconda dei casi, da lastra lapidea o lastra cementizia senza danneggiare in alcun modo la stessa;
3. Tumulazione in ossario della cassetta;
4. Muratura a norma di legge o riposizionamento in sito della lastra cementizia.

L – MANUTENZIONE ORDINARIA, PULIZIA E GESTIONE RIFIUTI:

Come riportato nell'allegato tecnico.

Art. 6 – PRESCRIZIONI GENERALI

Nell'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà rispettare le seguenti prescrizioni.

È obbligo dell'impresa nominare un direttore tecnico reperibile telefonicamente 24 ore su 24 come meglio specificato nell'articolo 18.

I prodotti chimici utilizzati dovranno essere regolarmente registrati presso il Ministero della Sanità. Tutte le operazioni che verranno svolte in presenza di utenza pubblica, familiari dei defunti, etc, dovranno essere improntate al decoro ed al massimo rispetto nei confronti dei defunti e dei famigliari stessi.

Il servizio dovrà essere svolto con tempestività ed efficienza oltre che decoro negli indumenti di lavoro (sui quali dovrà comparire il cartellino di riconoscimento). I dispositivi individuali di protezione, nonché le attrezzature dovranno essere pulite, decorose ed efficienti.

Il comportamento degli operatori non dovrà essere tale da indurre i famigliari ad elargire mance, compensi e simili, né tanto meno da procacciarsi lavoro di interesse personale.

L'occupazione di aree di lavoro per l'esecuzione dei servizi non dovrà creare disagio nell'uso ed accessibilità del complesso cimiteriale.

L'appaltatore programmerà ed effettuerà i servizi richiesti in coordinamento con l'Ufficio Tecnico, nel rispetto del presente Capitolato Speciale D'Appalto, garantendo sempre la serietà, la rapidità e l'efficienza dei servizi cimiteriali, impiegando il tempo necessario senza dar luogo a rilievi da parete dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Qualora fosse richiesta l'esecuzione di servizi oltre l'orario stabilito per l'apertura e chiusura del cimitero, il servizio dovrà essere comunque assicurato, senza che la ditta, per tale fatto, possa richiedere indennizzi o compensi extra rispetto a quanto fissato nell'offerta.

Inoltre, l'appaltatore, dovrà, senza eccezione alcuna, assoggettarsi a tutte quelle maggiori prescrizioni che il Comune o le autorità competenti, nel pubblico interesse, ritenessero di imporre per ragioni di profilassi di malattie infettive. La ditta, su motivata richiesta del Comune, dovrà sostituire il personale che eventualmente si ponesse in contrasto con le disposizioni del presente articolo.

Art.7 – ATTREZZATURE DI SERVIZIO

L'appaltatore dovrà essere in possesso di idonee attrezzature atte allo svolgimento del servizio.

L'appaltatore potrà anche utilizzare le seguenti attrezzature dell'Amministrazione:

- Carrello portaferetri
- Montaferetri

Esistenti presso il Cimitero, purché si faccia carico di ogni genere di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché delle relative pratiche amministrative richieste dagli enti di controllo. In questo caso si procederà prima dell'inizio dell'utilizzo delle stesse, a redigere apposito verbale di consegna con o quale l'appaltatore si assumerà tutte le responsabilità relative all'utilizzo delle attrezzature e si impegnerà a garantire quanto previsto dal presente articolo.

Le attrezzature devono essere mantenute in perfetto stato di funzionamento, tecnicamente efficienti, dotate di tutti gli accessori ed accorgimenti atti a proteggere e salvaguardare gli operatori, nonché gli utenti.

Tutto il materiale di consumo (sabbia, cemento, mattoni, etc.) necessario per lo svolgimento dei lavori è a carico dell'appaltatore, con esclusione di quello eventualmente espressamente indicato nel presente capitolato, a carico del Comune o di altri.

Il Comune potrà richiedere l'utilizzo di mezzi, veicoli, attrezzature od altro che ritenga più idonei all'espletamento dei servizi richiesti; inoltre potrà autorizzare, su proposta dell'appaltatore, l'uso di nuove tecniche di lavoro, nonché l'impiego, previo esperimento pratico, di nuove attrezzature.

Art.8 – FUNZIONAMENTO DEL CIMITERO

L'orario di apertura e chiusura del cimitero, è stabilito con determinazione del responsabile dell'Ufficio Tecnico, con articolazione differenziata in base alla stagionalità.

Per garantire il servizio di sepoltura nelle giornate di chiusura straordinarie per festività, il gestore dovrà garantire la reperibilità di un numero minimo di personale, adeguato alle operazioni che si rendessero necessarie. Il responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale potrà disporre, a mezzo di ordine di servizio, l'integrazione di detto personale, senza oneri aggiuntivi per il comune, over reputi che quello programmato dal gestore non sia adeguato all'esecuzione in sicurezza dei servizi richiesti.

Art.9 – ALTRI ONERI

Sono altresì a carico del gestore i seguenti oneri, per i quali è indicata specificazione ulteriore nel presente capitolato:

- Specifica polizza di Responsabilità Civile verso terzi e Responsabilità Civile Prestatori d'Opera;
- Polizza assicurativa per danni prodotti nell'esercizio delle attività relativamente ai beni affidati per la gestione del servizio e arredi e attrezzature fatti oggetto della consegna o successivamente acquisiti, detta polizza dovrà essere stipulata per massimali congrui al valore dei beni, sentito il responsabile dei Servizi Cimiteriali;
- Fornitura e messa in esercizio di tutti i materiali e attrezzature necessari alla gestione del servizio, secondo regole tecniche e normative al fine di rendere i servizi conformi agli standard previsti dalle norme, usi e consuetudini in materia;
- Spese relative alla eventuale sostituzione, manutenzione straordinaria e rinnovo delle attrezzature e del materiale affidato in uso dal comune in caso sia necessario;
- Approvvigionamento di tutti i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento di tutte le attività previste nel presente capitolato e nell'allegato tecnico, quali, ad esclusivo, titolo esemplificativo;
- Approvvigionamento e ricambio di tutti i materiali di carta igienica, carta mani, sacchi immondizia, saponi, porta-saponi, detersivi, disinfettanti, tutto il monouso in genere occorrenti per il servizio di pulizia degli ambienti;
- Dotazione di tutta la cartellonistica e attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio di pulizie. NOTA BENE: tali attrezzature dovranno essere conformi al T.U. 81/2008 e s.m. e i. e possedere le certificazioni di legge;
- Immagazzinamento, custodia e movimentazione beni di consumo, attrezzature e mobilio vario assegnato in uso;
- Approvvigionamento dei materiali di cancelleria e di ufficio ad uso del gestore necessari per il funzionamento delle attività previste nel presente appalto;
- Spese per il trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali e speciali e tenuta dei relativi registri vidimati dagli organi competenti con assunzione delle relative responsabilità rispetto alla loro raccolta e consegna a ditte specializzate;
- Spese per le eventuali pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni, occupazioni temporanee e per allacciamenti provvisori ai servizi con il relativo pagamento di contributi, tasse, canoni, consumi ed indennità, qualora si rendessero necessari per l'esecuzione degli interventi e che non rientrino tra quelli posti a carico dal comune;

Il gestore è tenuto a fornire, entro la data di inizio del servizio, un elenco delle dotazioni strumentali e dei mezzi utilizzati per la gestione, con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, corrispondenti o, similari per qualità, a quelle minime previste dall'allegato tecnico del presente capitolato. Il comune potrà chiedere delle sostituzioni e/o integrazioni alle suddette attrezzature qualora rilevi che le stesse non corrispondano a quanto previsto dal capitolato. Il gestore dovrà

procedere alla sostituzione e/o integrazione entro 90 gg. Dalla richiesta. Per ogni giorno di ritardo si applicherà una penale sino a 60 gg, trascorsi i quali il comune si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione.

Art. 10 – DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE

L'appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale sufficiente ad assicurare il regolare espletamento di tutti i servizi previsti nel presente capitolato.

Il personale dovrà avere età non inferiore ai 18 anni, essere fisicamente idoneo e munito di autorizzazione sanitaria.

L'impresa dietro semplice richiesta dell'Amministrazione dovrà produrre l'elenco nominativo del personale alle sue dipendenze e dimostrarne la regolare assunzione ed il rispetto delle normative retributive e contributive.

L'impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti un'adeguata e scrupolosa formazione professionale intesa a specializzarli per il compiti e le mansioni richieste dalla fornitura.

Compete interamente all'appaltatore attuare l'osservanza delle norme derivanti da leggi vigenti e dai decreti relativi, della prevenzione e assicurazione infortuni sul lavoro, delle previdenze varie, per la disoccupazione involontaria, invalidità, vecchiaia ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore che potrà intervenire in corso d'appalto per la tutela dei lavoratori.

Art.11 – OSSERVANZA DEI CONTROLLI COLLETTIVI

L'appaltatore si obbliga ad osservare ed applicare integralmente ai proprio dipendenti tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore al tempo e nelle località in cui si svolge il servizio ed anche dopo la loro scadenza fino al rinnovo degli stessi, anche se l'impresa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e di ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'inosservanza di tali norme, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa comunicata dall'Ispettorato del Lavoro, comporterà l'escussione della cauzione, previa contestazione dell'inadempienza accertata.

Rispetto a quanto sopra l'impresa non potrà opporre eccezione alcuna al Comune, né avrà titolo di risarcimento di danni di alcun genere.

Il presente appalto è soggetto all'osservanza della vigente normativa in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. In caso di sciopero del personale dell'appaltatore o di altre cause di forza maggiore (non saranno da considerarsi tali ferie, aspettative, malattie, etc.) deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Ente e le OO.SS. maggiormente rappresentative. Le eventuali mancate prestazioni saranno quantificate e si provvederà all'applicazione delle relative penali e delle sanzioni previste dalla legge.

Art. 12 – PENALI

La violazione delle condizioni contrattuali comporterà l'applicazione nei confronti dell'appaltatore le seguenti penali:

- Per ogni inadempienza dei servizi di tumulazione, inumazione e trasporto dei cadaveri € 250,00
- Per ogni ora di ritardo nel predisporre la fossa per inumazione € 250,00
- Per mancata tumulazione delle cassette zincate di resti mortali € 250,00
- Per ogni altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicata nel presente articolo (a seconda della gravità, su determinazione insindacabile dell'Amministrazione Comunale) da € 250,00 a € 1.500,00

Nel caso di recidiva, nell'arco di trenta giorni, le penali sopra indicate saranno raddoppiate.

Le penali di cui sopra possono sommarsi tra loro e non escludono l'addebito per l'intervento sostitutivo, e per gli eventuali oneri straordinari sostenuti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di un servizio non svolto o mal eseguito.

L'inadempienza verrà contestata tramite Raccomandata A/R con invito a produrre eventuali controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, preso atto delle eventuali controdeduzioni formulate, l'Amministrazione Comunale provvederà ad assumere le proprie determinazioni in merito procedendo all'eventuale applicazione di penali. La riscossione della penale avverrà mediante trattenuta sui pagamenti.

L'Amministrazione può anche rivalersi sulla cauzione, senza che sia necessario alcun intervento giudiziario, ma con semplice notifica amministrativa dell'addebito, e con termine di dieci giorni per il pagamento e obbligo di reintegro della cauzione nell'importo originario.

Art.13 – CAUZIONE

Prima di stipulare il contratto, l'appaltatore dovrà costituire cauzione, attraverso polizza fidejussoria in favore dell'Amministrazione, in misura pari a quella stabilita dal bando di gara, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, nonché a titolo di risarcimento danni o rifusione spese che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere per inadempimenti del medesimo appaltatore.

Detta polizza dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante e avere validità per l'intera durata del contratto.

Art. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Appaltatore è tenuto a rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati.

Art. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata la cessione totale o parziale dell'appalto, sotto pena della risoluzione del contratto con incameramento della cauzione.

È parimenti vietato subappaltare, in tutto o in parte, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, i servizi di cui al presente appalto.

In caso di violazione della presente disposizione si provvederà alla segnalazione all'autorità giudiziaria per l'applicazione delle pene previste, salva facoltà di chiedere risoluzione del contratto.

Art. 16 – LOCALI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Il Comune mette a disposizione dell'appaltatore, gratuitamente, un locale all'interno del cimitero che potrà essere adibito a magazzino per gli attrezzi necessari per lo svolgimento dei servizi. Prima dell'inizio dell'utilizzo si provvederà a redigere apposito verbale di consegna con il quale l'appaltatore si assumerà tutte le responsabilità relative l'utilizzo e si impegnerà a restituire il locale, alla scadenza del contratto, nelle medesime condizioni in cui gli è stato consegnato.

Art. 17 – RIFIUTI CIMITERIALI

L'Appaltatore dovrà provvedere con proprio personale a tutti gli adempimenti previsti dalle normative vigenti in ordine alle operazioni di stoccaggio dei rifiuti cimiteriali derivanti dagli interventi di esumazioni, estumulazioni nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, precisati nell'allegato tecnico.

Nel caso in cui vengano emanate nuove disposizioni che disciplinano le operazioni sopra descritte, l'Appaltatore si impegna sin d'ora al rispetto delle stesse apportando alle operazioni le variazioni richieste per legge.

Art. 18 – DIREZIONE TECNICA

L'Appaltatore indicherà all'Amministrazione Comunale i nominativi del proprio direttore tecnico e del sostituto, completi di recapito telefonico (fisso e cellulare) e domicilio. Che rappresenteranno a tutti gli effetti l'appaltatore medesimo stesso nei rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Direttore Tecnico, o suo sostituto, dovrà sempre essere disponibile e sempre reperibile, sia per gli uffici comunali, sia per le imprese di Onoranze Funebri, sia per il Custode del Cimitero, anche negli orari di chiusura degli uffici e nei periodi festivi e di ferie.

Art. 19 – CESSAZIONE ANTICIPATA

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo pensale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra impresa fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Art. 20 – INFORTUNI E DANNI

La ditta è responsabile per qualsiasi danno arrecato a persone e/o cose per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo. È, pertanto, a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque, senza che l'appaltatore abbia diritto alcuno di rivalsa o di compenso da parte del Comune, il quale è comunque sollevato da ogni effetto.

La ditta dovrà inoltre essere titolare di idonea polizza assicurativa di responsabilità civile per danni verso terzi (persona e/o cose) stipulata con una primaria Società di Assicurazioni. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima della stipula del contratto.

Art. 21 – INTERVENTI SOSTITUTIVI

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale, nella figura del responsabile del settore tecnico, a suo insindacabile giudizio allorché sussistano motivi sanitari, igienici, ambientali o di decoro, provvedere con interventi sostitutivi all'espletamento dei servizi e compiti non svolti dall'impresa, addebitando ad essa le spese sostenute e gli eventuali danni.

Tale provvedimento non pregiudica l'irrogazione delle penali di cui al presente Capitolato d'Appalto.

Art. 22 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà risolto in caso di grave e ripetuto inadempimento degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Il contratto sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- Mancata assunzione del servizio nella data stabilita, previa costituzione in mora;
- Fallimento della ditta;
- Esercizio di attività commerciale all'interno del Cimitero
- Discriminazione degli utenti nelle forniture delle prestazioni oggetto del contratto;
- Mancato reintegro, nel termine di due mesi, della cauzione ridotta a seguito di prelievi fatti al Comune ai sensi del presente capitolato;
- Sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 48 ore;
- Stato di insolvenza dell'appaltatore
- Cessione parziale o totale del contratto o subappalto non autorizzato.

Art. 23 – PRESCRIZIONI MINIME PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI E SERVIZI DI MANUTENZIONE E CUSTODIA

GENERALITA'

1. Le specificazioni relative ai singoli servizi di seguito dettagliati rappresentano una indicazione relativa a prescrizioni minime ritenute indispensabili al buon funzionamento dei cimiteri. Il gestore dovrà assicurare l'espletamento coordinato di tutte le attività e prestazioni indicate. Tutto il personale comunque impiegato nelle attività dovrà collaborare all'attuazione dei programmi di lavoro. I servizi dovranno essere programmati e realizzati prevedendo un costante coordinamento degli operatori e delle attività svolte e l'adozione degli strumenti idonei alla verifica dei programmi di lavoro.
2. Il gestore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnare sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura e personale, accertandosi della loro esatta destinazione.
3. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi esattamente alle prescrizioni del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVII E XVIII, delle circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, oltre alle norme vigenti in materia di rifiuti sanitari e da esumazione e di tutte le altre norme vigenti in materia anche successivi all'affidamento dell'appalto.
4. I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili, sono a totale carico del gestore. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti. Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite al servizio cimiteriale del comune le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee. Copia di tali schede tecniche dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle. L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico del gestore, salvo che sia specificatamente previsto di porli a carico del familiare richiedente l'esecuzione dell'intervento.
5. Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico del gestore. Si tratta di alzaferetri, calaferetri, bordofossa, macchine per la movimentazione su terra, carrelli portaferetri, mezzi di trasferimento e quant'altro occorrente per la migliore organizzazione del servizio, in funzione dell'alta qualità richiesta.
6. I servizi da rendere, si riferiscono a quanto definito nel capitolato e le modalità operative per il corretto espletamento delle stesse sono dettagliate per ciascuna tipologia riportata nel capitolato e nel presente allegato tecnico.

MANUTENZIONE CAMPI DI SEPOLTURA ED AREE SCOPERTE DI PERTINENZA

1. Le operazioni di inumazione comprendono anche la manutenzione dei campi di sepoltura che dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
 - Ripristino periodico della loro conformazione superficiale in modalità tali da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza;
 - Ripristino dei campi di sepoltura assoggettati ad esumazione ordinaria eseguendo nuovi livellamenti, riporto del terreno vegetale per migliorare le caratteristiche del terreno e favorire la mineralizzazione delle salme.
2. La manutenzione dei tumuli e dei percorsi adiacenti dovrà essere continua e comprende il ripristino del livello di terreno in seguito ad avvallamenti, sconnessioni, franamenti, etc. dovuti a compattazione del terreno che si verificano, in particolare, nei primi mesi dal seppellimento. Tali operazioni di ripristino dovranno essere effettuate entro 72 ore dalla segnalazione proveniente dall'utenza e/o dal competente servizio comunale. L'inadempimento è sanzionato con penalità contrattuale.

3. Il gestore del servizio dovrà garantire l'espletamento del servizio di trasporto di contenitori di resti mortali e delle relative ceneri al e dal crematorio al cimitero di destinazione del comune, secondo quanto disposto in via generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali e più precisamente:
 - a) Trasporto singolo o plurimo di contenitore di resti mortali (salme inconsunte) all'impianto di cremazione indicato dal Responsabile di Settore e relativo ritorno delle ceneri alla sepoltura assegnata, nel rispetto delle modalità e tempi definiti dall'impianto di cremazione;
 - b) Trasporto singolo o plurimo di contenitore (o cassa, se del caso) di resti mortali (salme inconsunte), provenienti da estumulazione o esumazione, al cimitero comunale indicato dal Responsabile del Settore ove localizzato il campo degli indecomposti, per la successiva prevista inumazione;
 - c) Traslazione di urna e cassetta di resti mortali, nell'ambito di cimiteri comunali.
4. Per l'espletamento di tali servizi il gestore dovrà garantire l'utilizzo di idoneo automezzo e dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente in materia sia nazionale che regionale.
5. Nel caso di trasporto di feretro questo dovrà essere effettuato a mezzo di autofunebre da esercitare il servizio di trasporto funebre in regola con tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia.

SERVIZI DI MANUTENZIONE

1. Il gestore dovrà effettuare i servizi di manutenzione ordinaria sulla base delle indicazioni ed autorizzazioni della direzione lavori comunale nonché di appositi programmi di intervento della stessa definiti in collaborazione con il gestore. Il presente servizio dovrà garantire nel tempo il mantenimento delle condizioni di perfetta funzionalità, decoro e immagine di tutte le strutture e manufatti in consegna.
2. Il gestore è direttamente responsabile per eventuali carenze funzionali del servizio cimiteriale che dovessero derivare dalla mancata tempestiva comunicazione alla direzione lavori di interventi necessari, con possibilità di rivalsa da parte del comune in caso di eventuali danni di immagine o a cose e persone causate da deficienze riconducibili alla manutenzione.
3. Per quanto attiene l'esecuzione dei lavori di manutenzione del verde pubblico cimiteriale, le clausole del capitolato e del presente allegato tecnico sono integrate, ove mancanti, o sostituite, ove incompatibili, da quanto definito all'allegato sub 1 del presente documento che costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.
4. Al fine di assicurare alla direzione lavori del comune la prevista collaborazione alla definizione dei programmi di intervento, il gestore dovrà strutturare e realizzare una sistematica attività di verifiche e controlli secondo le indicazioni minime di seguito indicate per le strutture, manufatti in genere e impianti. Queste verifiche periodiche costituiscono un obbligo per il gestore. La pianificazione, organizzazione e costi connessi, ivi compresa la pulizia delle parti specificate in dettaglio, è a carico del gestore e si intende già compensata dal corrispettivo annuo corrisposto allo stesso dal comune. Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione ricompresi e descritti nelle suddette verifiche, sarà a carico dell'appaltatore il costo complessivo degli interventi, intendendo compreso nel suddetto corrispettivo annuo ed associato all'attività di verifica, sia il costo dei materiali, sia la mano d'opera necessaria per l'esecuzione di detti interventi di manutenzione. Resta invece esclusa la successiva eventuale esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria individuati ed inseriti nei programmi di intervento che resta disciplinata da questo paragrafo. A seguito delle verifiche, e con le periodicità indicate nel seguito, il gestore dovrà redigere apposite relazioni da far pervenire, entro il mese successivo a quello della verifica, alla direzione dei lavori. Qualsiasi lavoro necessario e conseguente alle verifiche effettuate deve essere realizzato previa autorizzazione della direzione lavori comunale. Si prescinde da tale autorizzazione per gli interventi di manutenzione ordinaria nonché nei casi di somma urgenza ove il ritardo nell'intervento possa causare danni a terzi o a cose. In questo caso, entro 24 ore dall'intervento di manutenzione straordinaria deve essere data immediata comunicazione alla direzione dei lavori. In caso contrario, la stessa potrà non riconoscere il corrispettivo dovuto.

MANUTENZIONI COMPRESSE NEL SERVIZIO E A CARICO DEL GESTORE

a. Opere edili e complementari

Strutture verticali, orizzontali e tamponamenti: ogni anno dovrà essere effettuato il controllo di tutte le strutture portanti verticali (in murature e in cls armato), allo scopo di verificare la perfetta integrità delle stesse. Il gestore dovrà segnalare al comune la presenza di lesioni o di qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.

Coperture a falde: ogni anno si dovrà provvedere ad una accurata verifica delle coperture a falde allo scopo di accertare la perfetta integrità dei manti di copertura, comprese le strutture di supporto a quelle portanti. Il gestore dovrà segnalare al comune la presenza di lesioni o di qualunque altra manifestazione che possa presentare sintomo di situazione anomala.

Coperture piane: ogni anno si dovrà provvedere ad una accurata verifica delle coperture piane allo scopo di accertare la perfetta integrità dei pavimenti, dei manti impermeabilizzanti, dei parapetti, dei cornicioni, delle strutture di coronamento, dei cappelli di protezione delle canne di ventilazione, di estrazione, canne fumarie, etc. ivi compresi i lavori minimi di restauro, rispristino di giunzioni, verniciature, pulizia cupolini di illuminazione. In particolare gestore ogni sei mesi dovrà provvedere ad una accurata ispezione per la verifica della funzionalità ed alla pulizia accurata delle coperture a terrazza, delle gronde e de discendenti, nonché ogni sei mesi alla ispezione ed eventuale pulizia delle griglie parafoglia e dei bocchettoni dei pluviali.

Pavimentazioni esterne ed interne: ogni anno si dovrà provvedere ad un'accurata verifica delle pavimentazioni interne ed esterne allo scopo di accertare la perfetta integrità dei manti di usura, zoccoli e gradini e l'efficienza dei canali di scolo delle acque meteoriche. In particolare ogni sei mesi dovrà essere effettuata la pulizia semestrale, ove esistenti, delle caditoie stradali, dei pozzetti e dei sifoni di ispezione con macchina combinata-jet.

Rivestimenti, intonaci, controsoffitti esterni ed interni: ogni anno si dovrà provvedere ad un'accurata verifica dei rivestimenti e degli intonaci allo scopo di accertare la perfetta integrità ed aderenza ai supporti.

Fognature: ogni anno si dovrà provvedere ad una verifica del funzionamento ed alla pulizia dei pozzetti d'ispezione e dei tratti orizzontali delle condutture.

Inghiaimento dei viali interni ai cimiteri: l'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione continua dei viali in ghiaietto e al reintegro del materiale mancante con fornitura e stesa periodica di ghiaietto.

Erbe infestanti all'interno dei cimiteri: l'appaltatore dovrà evitare la crescita di erbacce e infestanti all'interno dei cimiteri, provvedendo all'asportazione delle stesse e a diserbare con prodotti idonei e rispettosi delle norme ambientali e sanitarie i punti di probabile crescita delle stesse.

b. Impianti elettrici di distribuzione negli edifici e nelle aree esterne di pertinenza

Impianti di terra e rifasamento: le verifiche per garantire il corretto funzionamento degli impianti dovranno essere effettuati secondo le normative vigenti.

Quadri elettrici: le verifiche per garantire il corretto funzionamento degli impianti dovranno essere effettuate ogni trimestre. Le verifiche comprendono anche la sostituzione di lampade spia avariate, lavori minimi di riparazione si contatori, morsetti, contatti, etc. rilievo presenza di eventuali anomalie, controllo collegamenti quadri di comando, etc, verifica dei tempi di sgancio automatici degli interruttori magnetotermici e differenziali.

Illuminazione normale e di emergenza: ogni trimestre si deve procede ad una serie di controlli di tutti gli apparecchi di comando e prese, degli illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori, etc, esauriti o in fase di esaurimento con pulizia di schermi e riflettori.

Impianti elettrici esterni: ogni trimestre si deve procedere ad una serie di controlli degli illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, reattori, condensatori, etc, esauriti o in fase di esaurimento con pulizia di schermi e riflettori, verifica corretto funzionamento delle pompe di sollevamento delle acque meteoriche, ove presente, manutenzione illuminazione pubblica delle zone interne l'area cimiteriale, dei blocchi di loculi sotterranei e non.

c. Impianti idrico sanitari

Sanitari: ogni trimestre si deve procedere ad una serie di verifiche che si dovranno articolare nel controllo della pressione di funzionamento dei gruppi di pressurizzazione, controllo tenuta e funzionalità rubinetterie con eventuale sostituzione o sistemazione di parti difettose, controllo funzionalità scarichi, pulizia sifoni, controllo integrità porcellane con segnalazione di rotture, prova di funzionalità e tenuta valvolame, verifica assenza di perdite ed eventuale loro eliminazione. Per quanto concerne i blocchi servizi igienici aperti all'utenza, occorre garantire giornalmente il funzionamento di tutte le apparecchiature con controlli giornalieri.

Serbatoi di riserva idrica: ogni trimestre si deve procedere ad una serie di controlli che si dovranno articolare nella verifica dell'integrità e stato di conservazione serbatoi e coibentazione, controllo funzionalità ed eventuale messa a punto dei regolatori di livello a galleggiante, controlli tenuta valvole di ritegno. Annualmente, svuotamento, pulizia e disinfezione dei serbatoi di riserva idrica.

Fontanelle: ogni trimestre si deve procedere ad una serie di controlli che si dovranno articolare nella verifica integrità e corretto funzionamento con sostituzione delle parti usurate.

d. Impianti speciali

Impianto rilevazione incendi: i controlli e le verifiche dovranno essere effettuati sulla base della normativa vigente;

Impianti chiamata, ove esistenti: i controlli e le verifiche dovranno essere effettuati con cadenza semestrale;

Impianti di rilevazione e sicurezza, ove esistenti: i controlli e le verifiche dovranno essere effettuati sulla base della normativa vigente.

e. Estintori

È a carico del gestore la manutenzione, la sorveglianza, il controllo, la revisione, il collaudo, la ricarica ed il noleggio di tutti gli estintori di qualsiasi natura. Il gestore potrà avvalersi di ditte specializzate nel settore in possesso delle idonee autorizzazioni regolando direttamente con le stesse i relativi oneri. Tutte le verifiche ed i controlli dovranno essere eseguiti in conformità alla normativa vigente. Ogni estintore rimosso dalla propria posizione per la manutenzione dovrà essere rimpiazzato, per il tempo necessario alla stessa, con altro di pari capacità e uguale agente estinguente. Il gestore dovrà predisporre un registro degli interventi a propria cura e spese, da usarsi quale scadenziario per le manutenzioni di legge. Il responsabile dei servizi cimiteriali potrà variare la quantità degli estintori da mantenere, per nuove strutture o nuovi locali senza che il gestore possa pretendere indennità alcuna.

f. Altri impianti

Ogni trimestre, qualora non specificatamente e diversamente indicato dalle norme del settore, si deve procedere ad una serie di controlli mirati alla verifica di integrità e corretto funzionamento con sostituzione delle parti usurate relativamente a scale aeree (anche di utilizzo pubblico), automazione cancelli, sbarre elettriche e, ove esistenti, altre tipologie di impianti.

SERVIZI DI PULIZIA - COMPRESI NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:
 - a. salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente
 - b. mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali e delle aree cimiteriali
 - c. salvaguardare le superfici sottoposte a pulizie.
2. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pertanto adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o cose. È fatto divieto di adoperare cere e acidi o prodotti sdruciolevoli. Il gestore dovrà presentare prima dell'inizio del servizio, le schede tecniche dei prodotti utilizzati, impegnandosi a comunicare anche le successive eventuali variazioni. Il gestore dovrà disporre anche di attrezzature e macchine dotate di marchio CE che la ditta impiegherà nell'espletamento del servizio di pulizia.

3. Il gestore dovrà inoltre provvedere, mediante contenitori e sacchi proprio, alla raccolta delle immondizie in tutti gli ambienti ed al loro trasporto negli appositi cassonetti.
4. Di seguito sono riportate le condizioni minime previste per i servizi di pulizia con alcuni dettagli tecnici:

A. LOCALI: uffici e spogliatoi personale, servizi igienici pubblici

PULIZIA GIORNALIERA

- a. Spazzamento e lavaggio di tutti i locali ufficio, corridoi, spogliatoi dipendenti e camera mortuaria.
- b. Spolveratura di tutti gli arredi e svuotamento cestini
- c. Approvvigionamento e gestione, a carico del gestore, della carta igienica, del sapone e carta asciugamani negli appositi contenitori.
- d. Pulizia dei servizi pubblici con prodotti detergenti e disinfettanti da effettuarsi ad orari richiesti dal comune per due volte al giorno

I servizi di cui sopra dovranno essere raddoppiati durante le seguenti festività:

festività dei defunti: dal 28 ottobre al 4 novembre

festività natalizie: dal 22 dicembre al 6 gennaio, compresi

festività pasquali: dal martedì precedente alla pasqua al giorno di Pasquetta, compresi.

B. SCHEDA TECNICA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIE PER I VARI LUOGHI DEL CIMITERO COMUNALE

Questa attività ha l'obiettivo di mantenere decorosi i luoghi del cimitero, i percorsi pavimentati coperti e scoperti. Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione di aree a rotazione per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi nell'accessibilità del complesso cimiteriale. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori, anche con idonee segnalazioni e/o recinzioni. I servizi di pulizia dovranno essere inoltre strettamente coordinati con i servizi di manutenzione delle aree a verde e delle operazioni cimiteriali in modo da ottimizzare gli interventi. Di seguito sono riportate alcune modalità e disposizioni a cui il gestore dovrà attenersi:

B.1 Servizio di pulizia rifiuti e corone

1. Il gestore dovrà provvedere alla manutenzione, pulizia ed eventuale sostituzione dei contenitori porta rifiuti della frazione secca indifferenziata esistenti all'interno del cimitero; dovrà inoltre assicurare lo svuotamento dei contenitori porta rifiuti in modo continuativo nell'arco della settimana in modo da mantenerli sempre vuoti ed atti al loro uso. I rifiuti saranno depositati negli appositi cassonetti forniti dal comune che saranno portati sul piazzale antistante il cimitero entro gli orari e i giorni comunicati dal responsabile dei servizi cimiteriali per il successivo svuotamento da parte della ditta appaltatrice dei servizi di igiene urbana del comune. Le corone dovranno essere allontanate dal luogo della sepoltura entro 48 ore successive alla loro deposizione, opportunamente frazionate e spezzettate.

2. Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, in particolare, nel periodo precedente e successivo alla ricorrenza della commemorazione dei defunti, il gestore dovrà inoltre potenziare tale servizio, incrementandone la necessaria frequenza, concordando con il

gestore dei servizi di igiene urbana un ritiro supplementare dei cassonetti portarifiuti in dotazione.

3. secondo necessità la rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata, oltre che nei giorni stabiliti, anche secondo le disposizioni del responsabile.

B.2 Pulizia aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti

1. Il gestore dovrà provvedere almeno due volte a settimana alla pulizia dei viali, con il ripristino di ghiaietto ove necessario, delle piazzole e dei manufatti in genere, con particolare riguardo per la zona dove sono posizionati i cassonetti e quella ove sono temporaneamente depositati i rifiuti cimiteriali. Dovrà inoltre provvedere settimanalmente al lavaggio dei pavimenti dei corridoi dei colombari, almeno quindicinalmente delle rampe delle scale e dei corrimano, ed almeno semestralmente, alla deragnatatura delle pareti e soffitti ove necessaria e delle vetrate, se esistenti. La pulizia delle aree esterne comporta altresì l'asportazione del fogliame.

B.3 Pulizia dei canali di gronda e pozzetti

1. il gestore dovrà provvedere alla pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti rimuovendo periodicamente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni.

B.4 Pulizia delle fontane

1. il gestore dovrà provvedere alla pulizia delle fontane (residui di fiori e piante) e mantenere in buono stato con particolare riguardo alla rubinetteria ed agli scarichi al fine di mantenerne il regolare funzionamento.

DISINFESTAZIONI COMPRESSE - NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il gestore dovrà provvedere a propria cura e spese ai trattamenti periodici, secondo necessità o su richiesta del responsabile dei servizi cimiteriali, contro la presenza di insetti infestanti e roditori, con un minimo di n, 1 disinfestazione annuale. Tali trattamenti potranno essere effettuati da ditta incaricata. Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizioni di sicurezza.

SGOMBERO NEVE - COMPRESO NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il gestore dovrà liberare dalla neve tutti i viali principali e secondari e le aree cimiteriali, con priorità assoluta per quelle interessate da servizi funebri così da consentire agli utenti di accedere senza difficoltà. Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi del gestore, eventualmente integrati con servizi acquistati da ditte terze, in modo tale che, in relazione alle condizioni meteorologiche si potrà garantire sempre la transitabilità dei viali e vialetti sopra descritti e provvedere agevolmente allo spargimento di sale o prodotti similari al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. Dei servizi integrativi acquistabili da ditte terze deve essere data comunicazione al comune.

In particolare la rimozione della neve e l'agibilità delle diverse aree cimiteriali dovrà avvenire come segue:

- a. Viali principali: formazione di corridoio di almeno mt. 1,30 di larghezza entro 24 ore dalla fine dell'evento nevoso
- b. Viali secondari; formazione di corridoi di almeno cm 80 di larghezza entro 48 ore dalla cessazione dell'evento nevoso

- c. Vialetti interni ai campi di inumazione: corridoi trasversali di almeno cm 60 di larghezza, entro 72 ore dalla cessazione dell'evento nevoso.
2. Le modalità di creazione dei corridoi all'interno dei campi a inumazione saranno concordati con il responsabile dei servizi cimiteriali che fornirà le opportune indicazioni, ove necessarie.

RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI ALL'INTERNO DEI CIMITERI – COMPRESI NEGLI OBBLIGHI DEL GESTORE

Tutti i rifiuti derivanti dalle esecuzioni delle operazioni cimiteriali dovranno essere gestiti dal gestore del servizio, il quale ne diverrà il produttore nonché il detentore, così come stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione (sezione III, 21 Aprile 2000 n. 4957).

Pertanto il Comune si riserva di effettuare solamente i controlli affinché il gestore (produttore/detentore) gestisca gli stessi secondo le norme vigenti in materia. Il gestore dovrà attivarsi per recuperare i rifiuti per quali ciò è possibile.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La gestione dei suddetti rifiuti dovrà essere effettuata nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 nonché delle sue modificazioni ed integrazioni (gestione dei rifiuti); dal D.M. 145/98 (compilazione formulari trasporto rifiuti); dal D.M. 148/98 (registro di C/S rifiuti) nonché del D.P.R. 254/03 (norma attuativa all'art. 45 del predetto D.Lgs sulla corretta gestione dei rifiuti ospedalieri e cimiteriali).

OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO (PRODUTTORE/DETENTORE DEI RIFIUTI)

1. Il gestore del servizio (identificato come produttore/detentore dei rifiuti), oltre a rispettare le su indicate norme, sollevando il comune da qualsiasi responsabilità derivanti da una corretta gestione dei rifiuti, avrà altresì l'obbligo di:
 - a. Conferire i rifiuti urbani (cimiteri ordinari: frazione umida/vegetale e residua da smaltire) alla azienda aggiudicataria del servizio di igiene urbana del comune che li preleverà dai piazzali antistanti i cimiteri secondo le modalità previste dall'apposito contratto in essere tra la stessa ed il comune e che sarà reso noto al gestore da parte del responsabile dei servizi cimiteriali;
 - b. Conferire direttamente, sostenere i relativi costi (valutati fra quelli del presente appalto), le varie tipologie di rifiuto cimiteriali (ad esclusione di quelli previsti al precedente punto a) ad aziende regolarmente autorizzate. Comportamenti del gestore non conformi alla presente clausola comporteranno l'applicazione di penali ai sensi del capitolato, oltre alla denuncia alle autorità competenti;
 - c. Verificare l'autenticità delle autorizzazioni al trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento dei rifiuti, o la comunicazione alla loro messa in riserva, ove previsto dalla legge.
2. Sarà compito solo ed esclusivamente del gestore del servizio (produttore/detentore dei rifiuti) per le tipologie di rifiuti che ricadranno in tale obbligo, di annotare tutte le operazioni di carico/scarico dei rifiuti in un apposito registro, così come previsto nell'art. 190 del D.Lgs 152/06 e successive modificazioni e integrazioni e questi dovrà corrispondere a quanto indicato dal D.M. 148/98 e fino a emanazione del decreto attuativo previsto da tale articolo. Al termine della gestione copia di tale registro dovrà essere consegnata al comune. La mancata consegna costituirà inadempimento sanzionato con penalità, anche a valere sulla cauzione definitiva e fatta salva la denuncia all'autorità competente. Dovrà provvedere

inoltre, entro il mese successivo alla data di avvenuto smaltimento, alla consegna presso il comune dei Formulari di Identificazione del Rifiuto.

3. Il gestore dovrà, nei casi e con le modalità previste dall'Art. 189 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni effettuare le comunicazioni alle autorità competenti ivi compresa quella connessa al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.)
4. Il gestore in base alle disposizioni del presente capitolato e dell'allegato tecnico, è il responsabile principale di fronte alle autorità competenti per tutta l'attività di trattamento dei rifiuti svolta all'interno del cimitero e per quella svolta all'esterno degli stessi e conseguente alla produzione dei rifiuti cimiteriali. Per questo motivo sarà tenuto a corrispondere al comune eventuali sanzioni, multe e ammende allo stesso o ai suoi dirigenti e/o funzionari eventualmente applicate dalle autorità competenti per violazione delle norme in materia di trattamento dei rifiuti. Le relative somme saranno recuperate sino alla loro estinzione totale da rete in scadenza del corrispettivo all'appalto, ovvero, sulla cauzione definitiva, trattandosi si gravi inadempimenti contrattuali.

DEPOSITO TEMPORANERO DEI RIFIUTI

Il deposito temporaneo dei rifiuti per ogni singola tipologia di rifiuti dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal comune e detto deposito dovrà avvenire per omogeneità per le singole tipologie, senza effettuare alcun tipo di miscelazione dei rifiuti, tra di loro o con altri, disposti in modo ordinato e inserito in appositi contenitori, secondo quanto previsto dagli Art. 12 e 13 del D.P.R. 254/03 e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'Art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i.

AVVIO ALLO SMALTIMENTO

L'avvio allo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti dovrà privilegiare il riutilizzo, avviandoli ad impianti autorizzati allo scopo. L'avvio avverrà entro 5 gg. Lavorativi dalla conclusione delle operazioni cimiteriali.

GESTIONE RIFIUTI PER SINGOLA TIPOLOGIA

1. RIFIUTI INERTI

Al produttore è fatto obbligo, al termine di ogni singola operazione, siano queste esumazione o estumulazioni, di rendere anonime le lapidi tramite la rimozione delle epigrafi, fotografie e quant'altro, nonché di effettuare la loro frantumazione.

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal comune e dovrà rispettare le indicazioni dettate dall'Art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. nonché di quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

L'avvio allo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà privilegiare il riutilizzo, avviandoli ad impianti autorizzati allo scopo.

2. RIFIUTI CIMITERIALI QUALI AVANZI DI BARE, INDUMENTI E ARREDI IN STOFFA

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, di produzione del rifiuto, individuata ed indicata dal comune, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'Art. 183 lettera "bb" del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. I rifiuti dovranno essere immessi in contenitori aventi le caratteristiche stabilite dall'Art. 12 e 13 del D.P.R. 254/03. Per evitare cattivi odori dall'ammasso di rifiuti, questi saranno trattati appositamente con deodorizzanti a base chimica (Sali quaternari di ammonio) o biologici (batterico-enzimatica).

Lo smaltimento di suddetta tipologia di rifiuti dovrà essere effettuato tramite impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente.

3. RIFIUTI METALLICI QUALI CASSONI DI ZINCO E/O DI PIOMBO

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal responsabile dei servizi cimiteriali e dovrà rispettare le indicazioni dettate dall'Art. 183 lettera "bb" del D.Lgs. 152/06 e s.m. e i. nonché di quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

L'avvio allo smaltimento di suddetta tipologia di rifiuti dovrà privilegiare il loro riutilizzo, dopo la loro sanificazione e, gli stessi, dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati allo scopo.

4. FIORI, LUMINI E RIFIUTI VEGETALI DA POTATURA E TAGLIO ERBA

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte in modo differenziato: i lumini verranno immessi nel contenitore dei rifiuti urbani (cassonetti) mentre i rifiuti vegetali dovranno essere consegnati al gestore del servizio di igiene urbana del comune, in modo differenziato dalle altre tipologie, affinché questi possa conferirli in centri adibiti al loro compostaggio.

SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA

Principali funzioni del servizio di custodia.

Come precisato nel capitolato il cimitero comunale dovrà essere aperto dal gestore nei giorni e negli orari stagionali definiti dal Comune.

Apertura dei cancelli nel caso di guasto alle centraline elettriche di comando;

il servizio dovrà essere effettuato con la presenza di n. 1 addetto per n. 2 ore giornaliere dalle ore 8.00 alle ore 10.00 nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì e n. 3 ore giornaliere dalle ore 8.00 alle ore 11.00 il giovedì.

Le principali attività riferite al servizio di custodia sono:

- a. Ritiro e conservazione dei titoli di accoglimento delle salme, resti mortali e ceneri;
- b. Segnalazione tempestiva a Responsabile dei Servizi Cimiteriali, di fatti o atti anormali o non rientranti nell'ordinaria gestione;
- c. Programmazione delle operazioni cimiteriali, in collaborazione con il competente servizio comunale e dei interventi di pulizia;
- d. Pulizia del cimitero, inteso come tutte le aree cimiteriali, i corridoi degli edifici, dei loculi e ossari, i servizi igienici aperti al pubblico, etc.
- e. Verifica dell'idoneità dei feretri in relazione al tipo di seppellimento.